



ORIGINALE

N. 55 del Reg. Delib.

COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 41 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

BURELLI ALDO	P	BUTTAZZONI GIANNA	P
PECILE PAOLO	P	DREOSI MARTINA	P
CHIARVESIO DANIELE	P	D'ORLANDI GIANLUIGI	P
QUAGLIARO CARLO	P	BULFONE GIANCARLO	P
PERSELLO ELIANO	P	BORTA GIUSEPPE	P
TOTIS TERESA	P	PERES BRUNO	A
BULFONE DOMENICO	P	DE CONTI ANDREA	A
MIOTTI GIUSEPPE	P	PRESELLO EZIO	P
ERMACORA CLAUDIO	A		

P=presente A=assente

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Comunale Sig. **PERESSON RUGGERO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **BURELLI ALDO** nella sua qualità di **SINDACO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

*Inviata ai
Capigruppo
Consiliari*

Il 27-12-2013

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 41 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (variante n. 13 avente contenuto di nuovo Piano Regolatore Generale Comunale) approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 31.08.2000 e divenuto esecutivo con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 08.11.2000, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3003 del 13.10.2000 e successive varianti;

RICHIAMATA la variante n. 32 al Piano Regolatore Generale Comunale, approvata con deliberazione consiliare n. 88 del 20.12.2007, relativa all'ultima reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 68 del 20.12.2012, con la quale veniva approvato il documento contenente le direttive per la redazione di varianti allo strumento urbanistico, tra le quali figura anche quella relativa alla reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali;

RICHIAMATO il provvedimento del Segretario comunale del 11.12.2013, con il quale veniva incaricato della redazione di detta variante il responsabile del Servizio urbanistico ambientale di questo Comune, architetto Paolo Martina;

VISTI gli articoli 63, comma 5, della legge regionale 23.02.2007, n. 5 e l'art. 17 del Decreto del Presidente della Regione 20.03.2008, n. 086/Pres.;

VISTO il progetto di variante, redatto dal responsabile del Servizio urbanistico ambientale, architetto Paolo Martina, costituito dai seguenti elaborati:

1. relazione;
 2. schede;
 3. asseverazioni;
 4. norme tecniche di attuazione;
 5. verifica di significatività S.I.C.;
 6. rapporto ambientale preliminare di verifica assoggettabilità VAS;
- Tav. R1-5 Stato attuazione vincoli
Tav P1-5 Planimetria normativa di progetto;

RITENUTO che tale progetto risponda alle aspettative dell'Amministrazione Comunale;

VISTA l'asseverazione sottoscritta dall'architetto Paolo Martina, estensore del progetto della presente variante al PRGC e comprese tra gli elaborati di piano, di cui all'art. 10, comma 4 ter, della legge regionale n. 27/88 e all'art. 20 della legge regionale 16/2009;

VISTA la legge regionale 06.05.2005, n. 11, così come modificata dalla legge regionale 30.07.2009, n. 13, relativa all'adeguamento ad obblighi comunitari e ad atti statali di recepimento in materia di valutazione ambientale strategica (VAS);

PRESO ATTO che tale normativa regionale rinvia, per l'applicazione delle procedure di VAS, al decreto legislativo 03.04.2006, n. 152;

PRECISATO inoltre, che l'art. 4 della legge regionale 05.12.2008, n. 16, che stabilisce che l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che adotta il piano (consiglio comunale) e che l'autorità competente è la Giunta comunale;

VISTO l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 che prevede la necessità della procedura completa di VAS, solo qualora l'autorità competente, abbia valutato impatti significativi sull'ambiente;

VISTO l'art. 12 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 che prevede la trasmissione, da parte dell'autorità procedente, all'autorità competente, del rapporto preliminare di verifica dell'assoggettabilità alla VAS del piano di cui all'art. 6, comma 3 del medesimo decreto legislativo;

RITENUTO altresì, che la variante in parola, come risulta dall'elaborato specifico facente parte della presente variante, non produca alcun impatto diretto, indiretto e secondario sul Sito di Interesse Comunitario presente nel territorio comunale "Quadri di Fagagna" (codice sito IT3320022), per cui non necessita avviare la procedura di valutazione di incidenza, così come normato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 18.07.2002, n. 2600 e relative circolari esplicative;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere all'adozione del progetto della variante al Piano Regolatore Generale Comunale che assumerà il numero 41;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

UDITA l'ampia illustrazione dell'argomento da parte dell'assessore Chiarvesio;

UDITO l'intervento del consigliere D'Orlandi che, pur condividendo in via di massima i contenuti della variante, esprime la perplessità del proprio gruppo relativamente:

- all'individuazione della viabilità provinciale di progetto con direttrice Nord-Sud evidenziando che la collocazione della stessa risulta non coerente con le indicazioni contenute nel Piano Provinciale e con gli impegni a suo tempo presi dall'attuale maggioranza per una sua rivisitazione;
- alle due viabilità di progetto previste in prossimità di via Schiratti e di via Bortolotti delle quali non si intravede la necessità .

UDITI gli interventi dell'assessore Chiarvesio e del Sindaco che rilevano come, per quanto riguarda la viabilità provinciale, nella futura rivisitazione del P.R.G.C. si provvederà ad un'individuazione maggiormente coerente con le previsioni del

Piano Provinciale della viabilità. Per ciò che riguarda le viabilità di progetto in prossimità di via Schiratti e di via Bortolotti si evidenzia come le aree assumono importanza soprattutto in ordine alla rete fognaria.

Con la seguente votazione

Presenti n. 14, assenti n. 3 (Ermacora, Peres, De Conti).

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

- 1.** di adottare la variante n. 41 al Piano Regolatore Generale Comunale redatta dal responsabile del Servizio urbanistico ambientale del Comune di Fagagna, architetto Paolo Martina.
- 2.** Di riconoscere quali elementi costitutivi di tale variante al PRGC e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati, i seguenti elaborati:
 1. relazione;
 2. schede;
 3. asseverazioni;
 4. norme tecniche di attuazione;
 5. verifica di significatività S.I.C.;
 6. rapporto ambientale preliminare di verifica assoggettabilità VAS;
Tav. R1-5 Stato attuazione vincoli
Tav P1-5 Planimetria normativa di progetto;
- 3.** Di trasmettere, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs 03.04.2006, n. 152, il rapporto preliminare denominato "Verifica assoggettabilità V.A.S.", alla Giunta Comunale per l'individuazione delle autorità competenti in materia ambientale da consultare per acquisirne i pareri.
- 4.** Di indicare all'autorità competente, a titolo collaborativo ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs 03.04.2006, n. 152, quali soggetti competenti in materia ambientale quelli individuati all'art. 4, comma 1 lett. d), della legge regionale 05.12.2008, n. 16 e precisamente:
 - ARPA Friuli Venezia Giulia
 - Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli"
- 5.** Di dare atto che la variante in parola non produrrà effetti significativi sul sito di interesse comunitario (SIC), presenti nel territorio comunale "Quadri di Fagagna" (codice IT3320022), per cui non verrà avviata la procedura di valutazione di incidenza.
- 6.** Di incaricare il responsabile del servizio competente di sovrintendere ad ogni adempimento necessario all'approvazione della variante al PRGC in argomento, ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres..

Quindi, stante l'urgenza di procedere, con la seguente successiva votazione
Presenti n. 14, assenti n. 3 (Ermacora, Peres, De Conti).
Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Responsabile
del Servizio Urbanistico-
Ambientale
Arch. Paolo Martina

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
BURELLI ALDO

Il Segretario Comunale
PERESSON RUGGERO

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi 27-12-13 viene affissa all'albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 11-01-14 e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16 della L.R. 11.12.2003 n.21.

addì 27-12-13

L'impiegato Responsabile
Ziraldo Claudia

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27-12-13 al 11-01-14.

addì _____

L'Impiegato Responsabile
Ziraldo Claudia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ ex art.17, comma 12, lett.a) L.R. 24.05.2004 n.17, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

addì _____

L'Impiegato Responsabile
Ziraldo Claudia

il giorno successivo al termine della pubblicazione.

addì _____

L'Impiegato Responsabile
Ziraldo Claudia